

AVVISO PUBBLICO

DOCUP Obiettivo 2 Lazio 2000-2006

Asse IV, sottomisura 1.7 – Sistemi e apparati di sicurezza anticrimine ed antinfortuni

ARTICOLO 1

OBIETTIVI E DOTAZIONE FINANZIARIA

La sottomisura si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative incentivando:

- l'installazione, la riqualificazione ed il potenziamento dei sistemi e apparati di sicurezza attiva e passiva a tutela degli ambienti legati all'attività produttiva;
- interventi tecnologici ed infrastrutturali volti ad incrementare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La dotazione finanziaria del presente Avviso pubblico è pari a € 10 milioni complessivi, di cui € 8 milioni per le aree Ob. 2 e € 2 milioni per le aree Phasing Out.

ARTICOLO 2

DESTINATARI

Possono presentare domanda le imprese artigiane, le piccole e medie imprese, singole o associate operanti nei settori di attività economica elencati nell'**allegato B** nella formulazione del quale si è tenuto conto dei divieti e delle limitazioni relativi alla normativa comunitaria vigente.

Gli interventi devono interessare unità locali o produttive ubicate nelle aree dell'Obiettivo 2 e Phasing out del Lazio riportate nell'**allegato A**.

Sono escluse dal finanziamento della presente sottomisura le imprese:

- operanti nei seguenti settori:
 - trasporti;
 - armamenti (iscritte al registro nazionale di cui all'art. 3 della Legge 9 luglio 1990, n. 185 e successive modificazioni, ovvero operanti nei settori di cui ai codici 25.40 (fabbricazione di armi e munizioni), 30.30.02 (fabbricazione di missili balistici) e 30.40 (fabbricazione di veicoli militari da combattimento) della Classificazione ATECO 2007.
 - produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I della versione consolidata del Trattato della C.E.;
 - industria siderurgica;
 - fibre sintetiche (relativamente alle produzioni individuate dall'Allegato II degli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C 54/08);
 - costruzioni navali [secondo la definizione di cui all'art. 2 della Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2003/C 317/06)]
 - industria carbonifera;
- in liquidazione, in fallimento, in concordato preventivo, in amministrazione controllata ed inoltre le imprese che non risultino in grado di far fronte alle proprie obbligazioni a causa di gravi squilibri economici e patrimoniali;
- che, per le medesime tipologie di spesa, abbiano già beneficiato di finanziamenti o contributi pubblici a qualsiasi titolo ottenuti.

ARTICOLO 3 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Sarà concesso un contributo in c/capitale in regime "de minimis", ai sensi del Reg. CE 1998/2006 della Commissione (Pubblicato sulla GUUE L379 del 28/12/2006) nella misura massima del 50%, delle spese ritenute ammissibili e relative al programma approvato.

La quota restante ed ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portare a termine il programma è a carico dei soggetti beneficiari.

Le spese ammissibili, al netto dell'IVA e commisurate alle esigenze del programma, riguarderanno:

1) RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI ED APPARATI DI SICUREZZA ANTICRIMINE

- a) collegamenti telefonici, telematici ed informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza;
- b) sistemi di videosorveglianza e videoproiezione nel rispetto della legge Decreto legislativo 30.06.2003 n196 sulla privacy;
- c) sistemi telematici antirapina integrati conformi a quelli previsti da protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno;
- d) sistemi antifurto, antirapina o antiintrusione ad alta tecnologia;
- e) sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza;
- f) sistemi di pagamento elettronici (POS e carte di credito);
- g) dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna, connessi all'impiego di protezioni che consentono la vista all'interno;
- h) casseforti;
- i) armadi blindati;
- j) cristalli antisfondamento;
- k) inferriate;
- l) serrande;
- m) porte di sicurezza.

Sono ammesse altresì opere edili o assimilate incrementalmente rispetto al totale risultante dall'allegato tecnico, strettamente necessarie alla sistemazione degli impianti di cui sopra, nella misura massima del 10% dell'investimento complessivo.

2) PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO

- a) Interventi tecnologici ed infrastrutturali volti ad **incrementare** le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro previste dalle misure generali di tutela di cui dall'articolo 15 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) sostituzione di macchinari, attrezzature e dispositivi con l'introduzione di macchinari, attrezzature e dispositivi in grado di migliorare i livelli di sicurezza esistenti.

Sono ammesse altresì opere edili o assimilate incrementalmente rispetto al totale risultante dall'allegato tecnico, strettamente necessarie alla sistemazione degli impianti di cui sopra, nella misura massima del 25% dell'investimento complessivo.

Detti interventi, ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, dovranno essere supportati da una relazione tecnica puntuale sottoscritta dal Legale rappresentante dell'impresa riguardante:

- situazione di fatto riferita allo stato della sicurezza del luogo di lavoro (stato *ex ante*);
- descrizione dell'intervento;
- indicazione dei benefici apportati dall'intervento sull'ambiente e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (stato *ex post*).

Tutti i beni oggetto dell'agevolazione devono essere nuovi di fabbrica ed installati nell'unità locale operativa indicata in domanda.

Le spese sono ammissibili a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della prenotazione telematica sul sito di Sviluppo Lazio.

Sono escluse le spese per l'IVA, i contratti e canoni di manutenzione, il noleggio delle apparecchiature, i materiali non durevoli o di consumo.

I programmi di investimento devono essere realizzati (spesa effettuata) entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico sul B.U.R.L.

ARTICOLO 4

PRENOTAZIONE DEGLI INCENTIVI E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande prevede la seguente procedura articolata in due fasi:

- 1. Prenotazione telematica sul sito internet di Sviluppo Lazio SpA: www.sviluppo.lazio.it.**
La prenotazione telematica consiste nella compilazione on line del modulo di domanda (**allegato 1**), mediante l'utilizzo della procedura guidata sul sito. La prenotazione telematica sarà avviata alle ore 09,00 del primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e verrà chiusa il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico**. Il sistema consentirà la registrazione puntuale dell'ordine di priorità delle domande, fino a copertura del 100% delle risorse stanziare, ed un'ulteriore quota del 50%, prenotata con riserva di futuro recupero in caso di non ammissibilità, rinunce o revoche delle domande utilmente collocate.
I soggetti richiedenti dovranno possedere, già all'atto della presentazione della domanda, tutti i requisiti richiesti dall'art.2 del presente Avviso Pubblico.
- 2. Realizzazione del progetto ed invio della documentazione entro e non oltre 30 gg. consecutivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico. Il plico dovrà contenere:**
 - domanda di contributo in forma cartacea (**allegato 1**), scaricata e stampata al termine della procedura telematica, debitamente firmata dal richiedente, completa dei dati richiesti;
 - domanda di liquidazione del contributo (**allegato 2**);
 - l'**allegato tecnico C**), se richiesto il contributo per investimenti relativi alla riqualificazione e potenziamento dei sistemi ed apparati di sicurezza anticrimine;
 - l'**allegato tecnico D**), se richiesto il contributo per investimenti relativi alla prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro;
 - copia conforme delle fatture delle spese sostenute, firmate e timbrate in originale dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, riepilogate in apposito elenco;
 - dichiarazione liberatoria dei fornitori, attestanti l'avvenuto integrale pagamento senza sconti oltre quelli evidenziati, redatta in conformità all'**allegato 3**;
 - relazione tecnica puntuale a firma del legale rappresentante illustrativa dell'intervento, secondo quanto già indicato al precedente articolo 3;
 - certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o visura equivalente;
 - certificato di attribuzione della partita IVA;

- fotocopia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'impresa;
- documento relativo al Codice Identificativo della Pratica (C.I.P.). Il relativo Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dovrà comunque essere presentato inderogabilmente in fase di erogazione del contributo. Si precisa che il DURC ha validità di 30 giorni dalla data di emissione.
- Informativa e consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/03 (**allegato 4**).

La suddetta documentazione (domanda e rendicontazione) dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata A.R, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, all'indirizzo di seguito riportato :

SVILUPPO LAZIO SpA
 Servizio Incentivi regionali
 DOCUP Lazio Sottomisura IV.1.7
 Via Vincenzo Bellini, 22
 00198 ROMA

Non sono ammissibili:

- le domande non trasmesse in formato cartaceo nei termini previsti, a seguito della prenotazione telematica;
- le domande cartacee prive della prenotazione telematica;
- le domande prive di firma, del documento di identità del legale rappresentante e degli allegati previsti.

ARTICOLO 5 MODALITÀ DI AMMISSIONE

L'istruttoria tecnico - amministrativa delle domande, finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso ai contributi, verrà effettuata da Sviluppo Lazio SpA che preliminarmente provvede ad escludere le domande presentate oltre i termini prescritti e rispondenti ai casi di immediata esclusione previsti dagli artt. 2 e 4 del presente Avviso Pubblico.

L'ammissione delle domande seguirà l'ordine cronologico di prenotazione telematica delle stesse, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. All'ultima richiesta ritenuta ammissibile verrà concesso il residuo della somma stanziata, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento previsto.

Sviluppo Lazio SpA:

- può chiedere l'integrazione della documentazione e la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete.
- valuta la congruità delle spese oggetto della richiesta di contributo ed eventualmente, tenendo conto dei prezzi di mercato, provvede alla ridefinizione delle stesse.
- può effettuare i controlli in loco, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni ed autocertificazioni rese. Il beneficiario è tenuto a consentire l'accesso e l'esibizione degli originali delle fatture e di tutta la documentazione attinente al progetto.

A seguito dello svolgimento dell'istruttoria formale e tecnico-economica, Sviluppo Lazio SpA predisponde gli elenchi dei nominativi con indicazione del contributo concedibile, in caso di esito

positivo, e delle motivazioni sintetiche di esclusione, in caso negativo, che verranno sottoposti al Nucleo di Valutazione Regionale per l'approvazione e trasmessi alla Direzione Regionale competente per i successivi adempimenti.

La pubblicazione degli elenchi avverrà sul B.U.R.L., sul sito internet di Sviluppo Lazio: www.sviluppo.lazio.it. e sul sito www.docup.lazio.it.

ARTICOLO 6 ESECUZIONE DELL'INTERVENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gi interventi oggetto di contributo devono essere avviati, eseguiti e fatturati successivamente alla pubblicazione del presente avviso pubblico.

I beneficiari hanno a disposizione un periodo di 30 giorni consecutivi dalla data della pubblicazione dell'Avviso Pubblico per effettuare l'investimento, redigere su apposito modulo di "rendicontazione dell'intervento" la domanda di liquidazione (**allegato 2**), predisporre tutti gli allegati previsti ed entro lo stesso termine dei 30 giorni, inoltrare il plico.

Ai fini dell'individuazione dell'avvio della realizzazione dell'intervento faranno fede le date apposte sulla documentazione di spesa presentata per l'erogazione del contributo.
Tutti i pagamenti delle fatture oggetto dell'incentivo devono essere pagate esclusivamente tramite mezzi bancari.

La documentazione ricevuta è soggetta a tutte le verifiche amministrative e tecniche che Sviluppo Lazio intenderà adottare.

Il contributo finale erogabile è proporzionato alla spesa documentata ed ammessa a consuntivo, con riduzione proporzionale in caso di minor spesa.

ARTICOLO 7 REVOCA DEL CONTRIBUTO O RINUNCIA

Il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del programma ammesso a contributo e mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione dei costi sostenuti entro i tempi previsti;
- variazione sostanziale del programma ammesso non preventivamente autorizzata;
- non corrispondenza delle informazioni e dichiarazioni rese in autocertificazione nel corso del procedimento;
- l'impresa trasferisca a terzi i singoli beni oggetto del programma entro 5 anni (ovvero entro il periodo di ammortamento del bene se inferiore) dalla concessione del contributo;
- l'impresa trasferisca l'unità locale o produttiva, ovvero i singoli beni oggetto del programma in un'area non individuata tra quelle previste dall'Obiettivo 2 e Phasing out, entro 5 anni dalla concessione del contributo;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire i controlli;
- mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi previsti nel presente bando;
- altre gravi irregolarità rispetto quanto previsto dal presente Avviso Pubblico.

ARTICOLO 8
DIRITTO DI ACCESSO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AI SENSI DELLA LEGGE 241/90

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi a Sviluppo Lazio all'indirizzo di cui al precedente articolo 4, con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Sviluppo Lazio SpA.

ARTICOLO 9
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Dlgs 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. La relativa informativa e l'allegato consenso sono riportati in un apposito allegato al bando (**allegato 4**).